

Il Coronavirus non ci faccia dimenticare i 50 milioni di civili costretti a fuggire

di Giuliano Pisapia | 40 minuti fa

Non possiamo girare la testa dall'altra parte: l'emergenza Coronavirus come ben sappiamo è globale e colpisce tutti. In questo periodo in cui i grandi Paesi del mondo riflettono su come avviare e sostenere la fase 2 e 3 è bene che questo sforzo venga fatto anche a favore degli sfollati interni e profughi



In questo periodo dominato dall'Emergenza Coronavirus **rischiamo di dimenticare le altrettanto importanti emergenze che riguardano gli ultimi della terra. Nel mondo sono 50 milioni i civili costretti a fuggire da guerre o persecuzioni** e il Vaticano ha lanciato, in occasione della presentazione degli Orientamenti Pastorali sugli sfollati interni, un vibrato allarme ricordando a tutti noi come queste persone arrischiano ogni giorno di essere vittime invisibili di questa pandemia.

L'invito rivolto dalla Santa Sede è di sostenerli e aiutarli a svolgere un ruolo attivo e costruttivo nel loro paese. Ma non basta. **Abbiamo negli occhi le immagini che ci giungono dai campi profughi presenti nelle varie aree del mondo. Pensiamo solo alla tragica situazione dell'Isola di Lesbo in Grecia;** non dimentichiamo quanto avviene in Turchia dove i profughi vengono utilizzati come armi di ricatto verso l'Europa. Queste situazioni non ci possono lasciare indifferenti e ancora di più non possono inquietarci per pochi minuti, per poi tornare a pensare ai nostri problemi.

Quella umanità disperante appella la Comunità internazionale e in primis l'Europa a uno sforzo di aiuto e di integrazione. Non possiamo pensare che un problema drammatico come questo si possa risolvere con provvedimenti di breve periodo. Occorre una strategia a medio-lungo termine che l'Europa e la Comunità internazionale hanno spesso invocato, ma mai realmente applicato.

Non possiamo girare la testa dall'altra parte: l'emergenza Coronavirus come ben sappiamo è globale e colpisce tutti. In questo periodo in cui i grandi Paesi del mondo riflettono su come avviare e sostenere la fase 2 e 3 è bene che questo sforzo venga fatto anche a favore degli sfollati interni. Diamo voce a chi non ha voce. Diamo un aiuto concreto a chi soffre ancora di più a causa di questa pandemia.